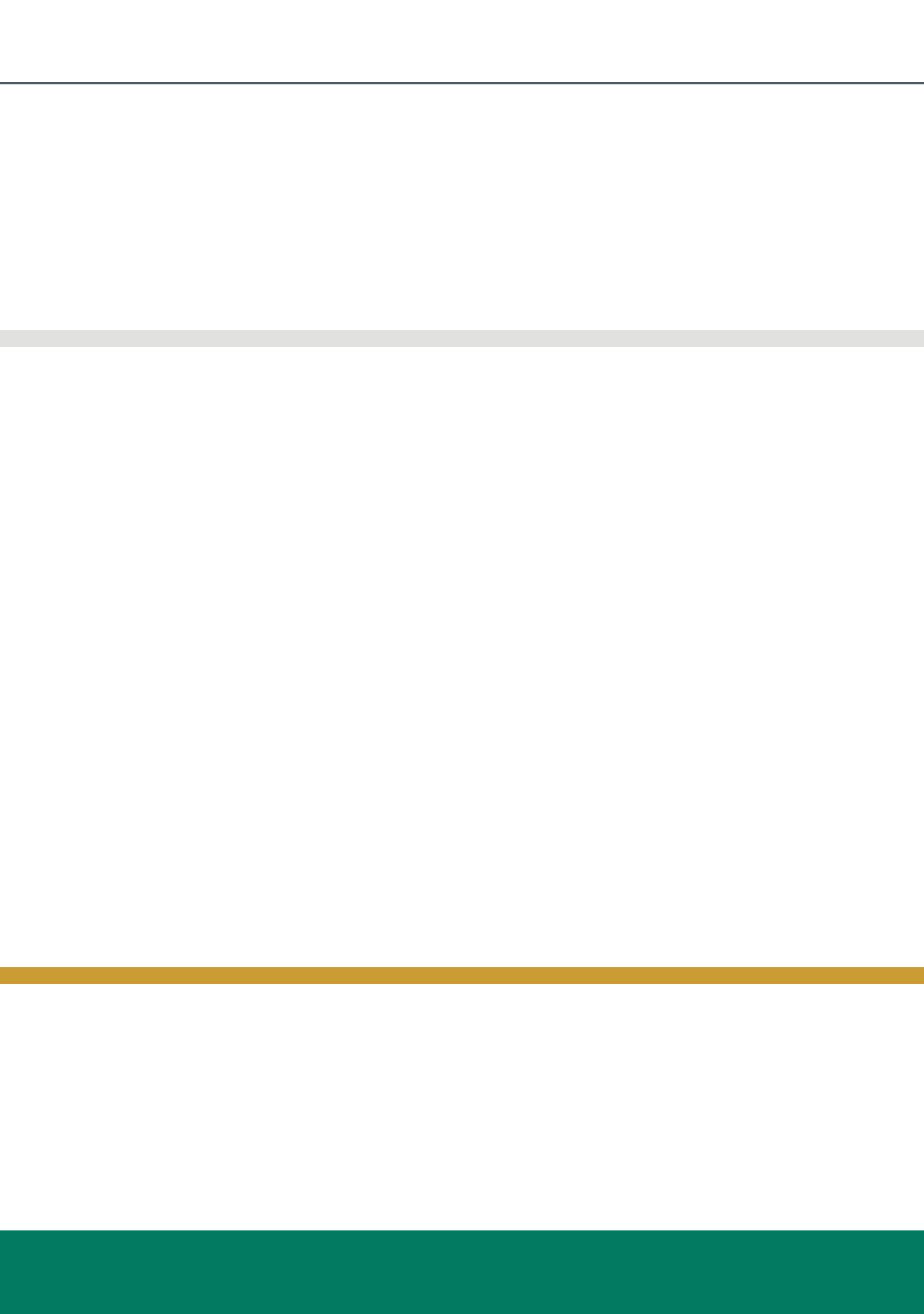


GUIDA PRATICA ALL'ESAME DI STATO



L'esame di abilitazione per Commercialista ed Esperto Contabile è una tappa fondamentale per intraprendere una carriera professionale in questo campo.

Questa guida si propone di fornire una panoramica aggiornata delle normative e delle modalità d'esame, oltre a suggerimenti pratici per prepararsi al meglio.



Indice

1	DECRETO LEGISLATIVO 28 GIUGNO 2005, N. 139	5
2	ORDINANZA MINISTERIALE 19 GIUGNO 2025, N.426	7
3	L'ESAME DI ABILITAZIONE - SEZIONE A - COMMERCIALISTI CONTENUTO DELLE PROVE SCRITTE	9
4	L'ESAME DI ABILITAZIONE - SEZIONE A - COMMERCIALISTI CONTENUTO DELLA PROVA ORALE	11
5	L'ESAME DI ABILITAZIONE - SEZIONE B - COMMERCIALISTI CONTENUTO DELLE PROVE SCRITTE	13
6	L'ESAME DI ABILITAZIONE - SEZIONE B - ESPERTI CONTABILI CONTENUTO DELLA PROVA ORALE	15
7	PROVE INTEGRATIVE REVISORE LEGALE CONTENUTO DELLA PROVA SCRITTA	17
8	PROVE INTEGRATIVE REVISORE LEGALE CONTENUTO DELLA PROVA ORALE	19
9	COME PREPARARSI ALL'ESAME DI STATO STRATEGIA DI STUDIO - CONTENUTO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI	21
10	LA PROVA SCRITTA CONSIGLI UTILI PER LA REDAZIONE DELL'ELABORATO	23
11	LA PROVA ORALE CONSIGLI UTILI	25
12	CONCLUSIONE	27





DECRETO LEGISLATIVO 28 GIUGNO 2005, N. 139

Il Decreto legislativo fa riferimento alla costituzione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, a norma dell'articolo 2 della Legge 24 febbraio 2005, n. 34 *.

Art. 34 - Albo ed elenco dei non esercenti

5. L'Albo è diviso in due Sezioni, denominate rispettivamente:

- a) Sezione A Commercialisti;
- b) Sezione B Esperti contabili.

Art. 45 - Esame di abilitazione

Con l'ordinanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca vengono indette ogni anno due sessioni di esame di abilitazione all'esercizio della professione. In ciascuna sessione si svolgono esami distinti per l'accesso alle Sezioni A e B dell'Albo.

* <https://www.parlamento.it/parlam/leggi/deleghe/05139dl.htm>



2

ORDINANZA MINISTERIALE 19 GIUGNO 2025, N.426 *

In merito all'ordinanza ministeriale si segnalano i seguenti articoli:

Articolo 3. Comma 1: «i candidati agli esami di Stato devono presentare la **domanda di ammissione alla prima sessione non oltre il 30 giugno 2025 e alla seconda sessione non oltre il 21 ottobre 2025** presso la segreteria dell'università o istituto di istruzione universitaria presso cui intendono sostenere gli esami».

Articolo 3. Comma 7: «**il tirocinio deve essere completato al massimo entro la data di inizio degli esami.** I candidati che al momento della presentazione della domanda di ammissione non abbiano completato il tirocinio, ma che comunque lo completeranno entro la data di inizio degli esami, devono dichiarare nell'istanza medesima che produrranno, prima dell'inizio dello svolgimento degli stessi, l'attestato di compimento della pratica professionale o la dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Conseguentemente, per l'accesso all'esercizio dell'attività di revisore legale è necessario presentare l'attestato di compiuto tirocinio o la dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 prima dell'inizio delle prove integrative».

Articolo 5. Comma 1: «Gli esami di Stato per l'accesso alla sezione A dell'albo di cui all'art. 34 del citato d.lgs. n. 139/2005 hanno inizio in tutte le sedi per la **prima sessione il giorno 25 luglio 2025 e per la seconda sessione il giorno 14 novembre 2025.** Gli esami per l'accesso alla sezione B dell'albo di cui all'art. 34 del decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139, hanno inizio in tutte le sedi per la **prima sessione il giorno 31 luglio 2025 e per la seconda sessione il giorno 20 novembre 2025**».

Articolo 5. Comma 2: «Le prove integrative ai fini dell'iscrizione al registro dei revisori legali si svolgono secondo l'ordine stabilito per le singole sedi dai Presidenti delle commissioni esaminatrici, reso noto con avviso nell'albo dell'università o istituto di istruzione universitaria sede d'esame».

* Ordinanza Ministeriale n. 426 del 19-06-2025.pdf (mur.gov.it)





L'ESAME DI ABILITAZIONE SEZIONE A - COMMERCIALISTI

CONTENUTO DELLE PROVE SCRITTE *

Le TRE PROVE SCRITTE sono dirette all'accertamento delle conoscenze teoriche del candidato e della sua capacità di applicarle praticamente.

Le prove scritte consistono in:

- a) una prima prova vertente sulle seguenti materie: ragioneria generale e applicata, revisione aziendale, tecnica industriale e commerciale, tecnica bancaria, tecnica professionale, finanza aziendale;
- b) una seconda prova vertente sulle seguenti materie: diritto privato, diritto commerciale, diritto fallimentare, diritto tributario, diritto del lavoro e della previdenza sociale, diritto processuale civile;
- c) una prova a contenuto pratico, costituita da un'esercitazione sulle materie previste per la prima prova scritta ovvero dalla redazione di atti relativi al contenzioso tributario.

Sono esentati dalla prima prova scritta coloro i quali provengono dalla Sezione B dell'Albo e coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'esito di uno dei corsi di laurea realizzati sulla base della convenzione quadro tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Consiglio nazionale.

Sono ammessi alla prova scritta a contenuto pratico i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 30/50 in ciascuna delle prime due prove scritte.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 30/50 nella prova scritta a contenuto pratico.

* Art. 43 e art. 46 Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139



4

L'ESAME DI ABILITAZIONE SEZIONE A - COMMERCIALISTI CONTENUTO DELLA PROVA ORALE *

La **PROVA ORALE** è diretta all'accertamento delle conoscenze del candidato, oltre che nelle materie oggetto delle prove scritte, anche nelle seguenti materie:

- informatica;
- sistemi informativi;
- economia politica;
- matematica e statistica;
- legislazione e deontologia professionale.

Il superamento della prova orale si consegue con una votazione non inferiore a 30/50.

Sono dichiarati abilitati i candidati che abbiano ottenuto una votazione complessiva non inferiore a 120/200.

I candidati esonerati dalla prima prova scritta sono dichiarati abilitati con una votazione complessiva non inferiore a 90/150.

* Art. 46 Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139





L'ESAME DI ABILITAZIONE SEZIONE B - COMMERCIALISTI CONTENUTO DELLE PROVE SCRITTE *

Le **TRE PROVE SCRITTE** sono dirette all'accertamento delle conoscenze teoriche del candidato e della sua capacità di applicarle praticamente nelle materie indicate dalla Direttiva n. 84/253/CEE del Consiglio, del 10 aprile 1984, e dall'articolo 4 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88;

Le prove scritte consistono in:

- a) una prima prova, vertente sulle seguenti materie: contabilità generale, contabilità analitica e di gestione, disciplina dei bilanci di esercizio e consolidati, controllo della contabilità e dei bilanci;
- b) una seconda prova, vertente sulle seguenti materie: diritto civile e commerciale, diritto fallimentare, diritto tributario, diritto del lavoro e della previdenza sociale, sistemi di informazione ed informatica, economia politica ed aziendale, principi fondamentali di gestione finanziaria, matematica e statistica;
- c) una prova a contenuto pratico, costituita da un'esercitazione sulle materie previste per la prima prova scritta.

Sono esentati dalla prima prova scritta coloro i quali hanno conseguito un titolo di studio all'esito di uno dei corsi di laurea realizzati sulla base della convenzione quadro tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Consiglio nazionale.

Sono ammessi alla prova scritta a contenuto pratico i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 30/50 in ciascuna delle prime due prove scritte.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 30/50 nella prova scritta a contenuto pratico.

* Art. 43 e art. 47 Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139



6

L'ESAME DI ABILITAZIONE SEZIONE B - ESPERTI CONTABILI CONTENUTO DELLA PROVA ORALE *

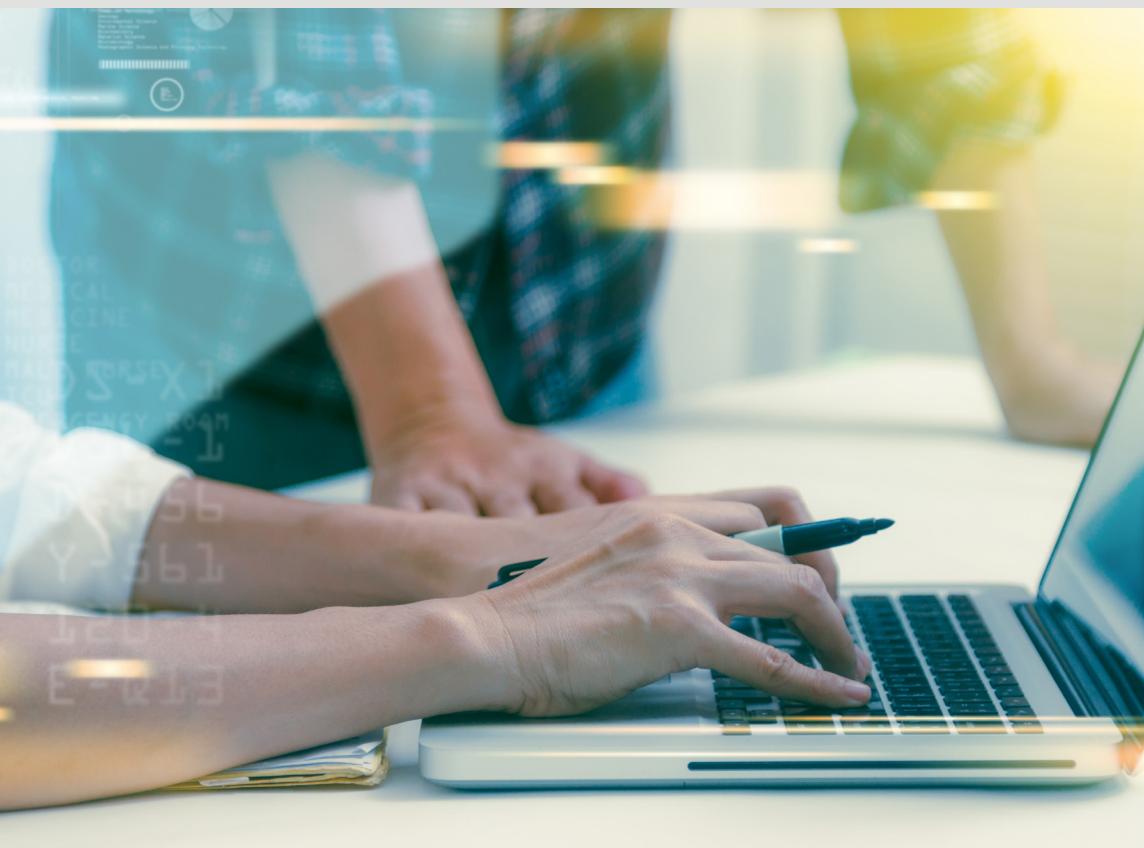
La **PROVA ORALE** potrebbe avere per oggetto le materie previste per la prova scritta e questioni teorico-pratiche relative alle attività svolte durante il tirocinio professionale, nonché aspetti di legislazione e deontologia professionale.

Il superamento della prova orale si consegue con una votazione non inferiore a 30/50.

Sono dichiarati abilitati i candidati che abbiano ottenuto una votazione complessiva non inferiore a 120/200.

I candidati esonerati dalla prima prova scritta sono dichiarati abilitati con una votazione complessiva non inferiore a 90/150.

* Art. 47 Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139





PROVE INTEGRATIVE REVISORE LEGALE

CONTENUTO DELLA PROVA SCRITTA *

Si evidenzia **l'Art.3. comma 3/A dell'Ordinanza 633**: «per i soggetti che hanno già superato l'Esame di Stato di cui agli articoli 46 e 47 del decreto il Ministro dell'Università e della Ricerca 6 legislativo 28 giugno 2005, n. 139, e intendono espletare le prove integrative: certificazione o dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la conseguita abilitazione all'esercizio delle professioni di dottore commercialista ed esperto contabile. Nella domanda il candidato deve altresì dichiarare di avere diritto all'esonero dalle singole prove ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto del Ministero della Giustizia del 19 gennaio 2016, n. 63».

La **PROVA SCRITTA** potrebbe vertere sulle seguenti materie tecnico-professionali e della revisione:

- gestione del rischio e controllo interno;
- principi di revisione nazionali e internazionali;
- disciplina della revisione legale;
- deontologia professionale ed indipendenza;
- tecnica professionale della revisione.

Comprende, inoltre, un **quesito a contenuto pratico** attinente all'esercizio della revisione legale.

Non è prevista l'attribuzione di alcun punteggio al termine della prova scritta.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano ottenuto un giudizio positivo nella prova scritta.

* Art. 5 e Art. 1 DM 63/2016

<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.giustizia:decreto:2016-01-19:63!vig=>





PROVE INTEGRATIVE REVISORE LEGALE CONTENUTO DELLA PROVA ORALE*

La **PROVA ORALE** potrebbe vertere sulle materie previste per la prova scritta.

Non è prevista l'attribuzione di alcun punteggio al termine della prova orale. Il giudizio sull'esito della prova può essere solo positivo o negativo.

* Art. 5 e Art. 1 DM 63/2016



9

COME PREPARARSI ALL'ESAME DI STATO

STRATEGIA DI STUDIO

È opportuno **focalizzare il proprio studio sulle materie o su aspetti delle stesse in cui ci si sente lacunosi**. L'attività di studio può essere effettuata anche attraverso la **partecipazione a corsi specifici**, consultando riviste specializzate e manuali giuridici e tecnici aggiornati. A differenza delle prove scritte sostenute nel corso della propria carriera universitaria, la prova scritta da sviluppare all'esame di Stato abbraccia molteplici aspetti del medesimo argomento. Ad esempio, un'operazione straordinaria d'impresa non coinvolge solo la materia contabile ma anche il diritto commerciale e il diritto tributario.

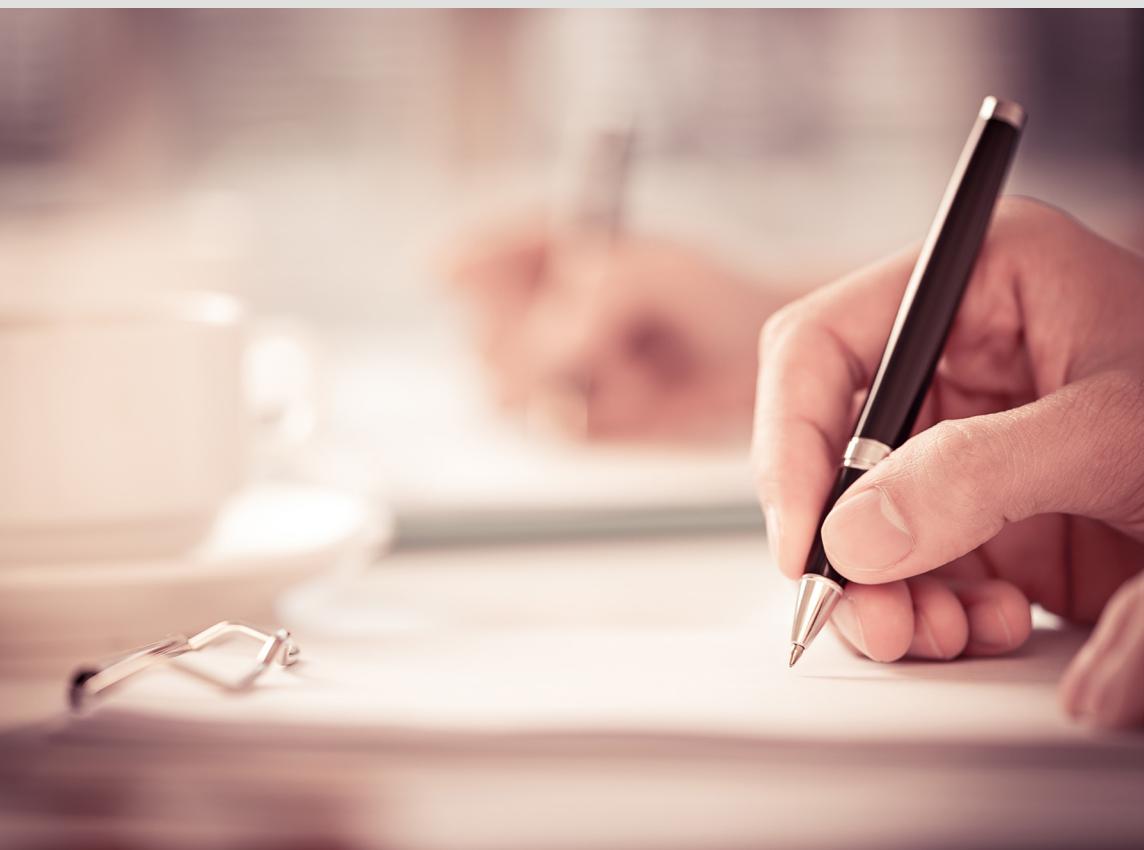
L'esame di Stato tende, infatti, a verificare la capacità del candidato di affrontare tutti gli aspetti di un argomento, poiché tale capacità è quella richiesta nell'esercizio della professione.

CONTENUTO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Le prove scritte e orali vertono su numerose materie e richiedono quindi un'ampia preparazione di carattere teorico e di carattere tecnico-pratico.

La preparazione richiesta per il superamento dell'esame di Stato si acquisisce prevalentemente:

- nel corso della propria carriera scolastica, universitaria e post-universitaria;
- con l'esperienza teorico-pratica maturata durante il tirocinio professionale;
- con continui aggiornamenti professionali;
- con l'approfondimento delle novità dottrinali, giurisprudenziali e legislative;
- con studi e approfondimenti specifici nelle materie non trattate durante il percorso scolastico o durante il tirocinio professionale al fine di colmare le proprie lacune in vista dell'esame di Stato;
- analizzando e sviluppando i temi estratti negli anni precedenti presso le università sedi dell'esame di Stato. I temi d'esame, di norma, sono pubblicati sui siti internet delle università stesse.



10

LA PROVA SCRITTA

CONSIGLI UTILI PER LA REDAZIONE DELL'ELABORATO

La prova scritta consiste nella risposta strutturata al quesito o ai quesiti contenuti nella traccia d'esame estratta.

Spesso, nelle prove scritte di carattere tecnico e/o giuridico, occorre **rispettare i requisiti formali e/o intrinseci previsti dalle normative vigenti**.

Ad esempio, la redazione di un bilancio di esercizio implica il rispetto degli schemi di legge e dei principi contabili, la redazione della relazione del curatore fallimentare ex art. 130 CCI deve attenersi scrupolosamente al contenuto previsto dalla norma stessa.

Inoltre, per redigere un buon elaborato può essere utile seguire alcuni passaggi:

- attenta lettura e analisi della traccia al fine di individuare correttamente l'argomento da sviluppare. Occorre infatti evitare di andare «fuori tema»;
- elaborare una scaletta al fine di sviluppare la traccia con ordine logico;
- la terminologia tecnica e giuridica deve essere corretta ed appropriata;
- l'utilizzo di un vocabolario della lingua italiana può essere molto utile per evitare errori ortografici e lessicali;
- stesura della «brutta copia», revisione e riletture della stessa;
- «copiatura in bella» con grafia chiara e leggibile.



11

LA PROVA ORALE
CONSIGLI UTILI

La prova orale consiste nel rispondere a una serie di domande poste dalla commissione di esame.

Per sostenere un buon orale può essere utile seguire alcuni passaggi:

- ripassare tutte le materie previste per la prova orale. Utilizzare risorse come manuali, appunti e schemi sintetici;
- partecipare a simulazioni per abituarsi a rispondere sotto pressione. Registrare le risposte per rivedersi e migliorare;
- usare terminologia tecnica corretta e prepararsi a spiegare concetti complessi in modo chiaro;
- mantenere un atteggiamento sicuro e professionale, e ascoltare attentamente le domande;
- fare pratica con risposte concise e imparare a gestire il tempo a disposizione per ogni domanda.

Si suggerisce, infine, di monitorare eventuali aggiornamenti normativi tramite i siti ufficiali delle università o del Ministero dell'Università e della Ricerca.



12

CONCLUSIONE

L'esame di abilitazione rappresenta una sfida significativa, ma con una preparazione adeguata e una strategia di studio ben strutturata, è possibile superarlo con successo. **Utilizzando questa guida aggiornata, i candidati possono affrontare l'esame con maggiore sicurezza e competenza.**

Il Consigliere Delegato
PAOLO PESSINA

Il Presidente
LUIGI PAGLIUCA

FONDAZIONE COMMERCIALISTI ODCEC MILANO
VIA PATTARI 6 - 20122 MILANO